REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

COMUNE DI MONTECRESTESE

VARIANTE SOSTANZIALE
Piano Regolatore Generale Comunale

Adempimenti Circ. P.G.R. n.7/LAP 08/05/96

Adempimenti Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)
Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po del 26/04/01

Tavola 13c

CARTA DELLA ZONIZZAZIONE E DELL'IDONEITA' URBANISTICA

I PROGETTISTI

IL SINDACO

IL SEGRETARIO C.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Disegno ed elaborazione grafica: Geom.SIMONE PRATI

Adozione progetto definitivo

Trasmissione in Regione Piemonte

Provvedimento di approvazione

STUDIO GEOLOGICO Dr. GIORGIO FERRARIS
Dr. MARCO LUCIANI
Via De Gasperi n.39 – 28845 DOMODOSSOLA
Tel./Fax 0324243176

Scala: 1:2.000

Data: Ottobre 2005

Appjorn.:

LEGENDA

CLASSE	SOTTOCLASSE	SIMBOLO	PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA			IDONEITA' ALL'UTILIZZAZIONE URBANISTICA	
			Caratteristiche geomorfologiche	Processi geomorfici attivi (o potenzialmente attivabili) e condizioni che determinano la pericolosità	Valutazione della pericolosità	Presenza di edificazioni e valutazione del rischio	Condizioni per l'edificazione
I			*Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica sono tali da non porre limitazioni alle scelte urbanistiche: gli interventi sia pubblici che privati sono di norma consentiti nel rispetto delle prescrizioni del D.M.LL.PP. 11.03.1988*				
II			*Porzioni di territorio nelle quali la condizione di moderata pericolosità possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione conformi al D.M.LL.PP. 11.03.1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificatorio o dell'intorno significativo circostante*				
	IIa		Aree subpianeggianti caratterizzate da un modesto ristagno meteorologico, con presenza di rilievi e irregolari sporadici di terreni di riporto, con possibili fenomeni di ristagno d'acqua		Pericolosità bassa	Aree sia inedificate sia edificate con locali problemi geotecnici di tipo fondazionale e/o di drenaggio delle acque superficiali. Rischio basso	Fabbricabilità condizionata al rispetto di norme tecniche illustrate nelle N.T.A., con particolare riferimento alla protezione di terreni di riporto e al drenaggio delle acque superficiali
	IIb		Aree da subpianeggianti fino a moderatamente acclivi, caratterizzate da terreni a granulometria media-fine con caratteristiche geotecniche scadenti, spesso serventate da lenticoli sporadici di terreni di riporto, con falda freatica non livello di pericolosità, ma comunque tale da richiedere particolari accorgimenti tecnici. Acqua a tr saggiata a possibilità di parziali, sommersione con lame d'acqua per di spessore discontinuo e d'assenza da nulla a bassa.		Pericolosità moderata	Aree sia inedificate sia edificate con moderate problematiche geotecniche di tipo fondazionale e vulnerabilità legata alla presenza di falda freatica superficiale e/o stagionale di sommersione in condizioni sfavorevoli. Rischio moderato	Fabbricabilità condizionata al rispetto di norme tecniche illustrate nelle N.T.A., con particolare riferimento agli aspetti geotecnici dei piani di fondazione, alla presenza di falda superficiale e alla necessità di difesa di eventuali allagamenti ai piani terreno
	IIc-i		Porzioni di versante caratterizzate da acclività variabile da media-bassa fino ad eccessiva, con modesta proporzione di dissesto ma con presenza di terreni con caratteristiche geotecniche localmente scadenti, nonché possibili problematiche connesse con il deflusso delle acque superficiali.		Pericolosità da bassa a media	Aree sia inedificate sia edificate, per le più correnti tipologie costruttive, con problematiche di tipo fondazionale originate facciate agricolo - pastorale, spesso prive di collegamento veicolare. Rischio da basso a medio.	Fabbricabilità condizionata al rispetto delle norme tecniche illustrate nelle N.T.A., con particolare riferimento alle verifiche di stabilità del versante e alle opere di scavo e di sostegno, nonché alla regimazione delle acque superficiali e all'eventuale convogliamento di minori venti locali di ruscello con opere di difesa che eliminino o minimizzino il rischio esistente
	IIc-ii		Porzioni di versante caratterizzate da acclività generalmente accentuata con substrato roccioso affiorante affiorante o subaffiorante, stabile in massa, ma con possibili locali disarticolazioni superficiali.		Pericolosità da bassa a media	Aree per le più inedificate o con sporadici nuclei a originaria funzione agricolo-pastorale, spesso prive di collegamento veicolare, corrispondenti alle parti di versante meno complesse ma pit insufficienti dettagliati studio.	Fabbricabilità condizionata al rispetto di norme tecni illustrate nelle N.T.A., con particolare riferimento alle verifiche di stabilità del versante e alle opere di scavo e di sostegno, nonché alla regimazione delle acque superficiali e all'eventuale convogliamento di minori venti locali di ruscello con opere di difesa che elimi rino o minimizzino il rischio esistente
III			*Porzioni di territorio nelle quali gli elementi di pericolosità geomorfologica e di rischio, derivanti questi ultimi dalla urbanizzazione dell'area, sono tali da impedire l'utilizzo qualora inedificati, richiedendo, viceversa, la previsione di interventi di riassetto territoriale a tutela del patrimonio esistente*				
	IIIa		Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici e idraulici tali da condizionarne fortemente l'utilizzazione urbanistica per possibili frane, potenzialmente disseminate e soggette a pericolo di valanghe, non altrimenti di acque di esondazione ad elevata energia).		Pericolosità da bassa a molto elevata	Aree inedificate interessate da dinamica giovanile e/o attiva, non urbanizzabili a causa dei possibili fenomeni di instabilità di massa. Rischio nullo in quanto inedificate.	Aree inedificabili ai sensi della L. R. n. 57/77. Per gli edifici esistenti sono ammesse le sole opere di ristrutturazione, il cui intervento dovrà essere realizzato nel rispetto dell'art. 31 della L.R. n. 57/77
	IIIb		Porzioni di territorio edificate, subpianeggianti, con terreni aventi caratteristi che geotecniche scadenti legate a cattiva drenaggio delle acque e a fenomeni di ristagno delle acque superficiali, sotterranee per interventi di regimazione della coltre detritica di dimensione del terreno fisiche		Pericolosità da bassa a moderata	Aree parzialmente o completamente edificate valu tabili da dinamica idraulica ed assenza molto bassa, ma tale da provocare il decadimento delle proprietà fisiche del terreno. Rischio da basso a medio.	Fabbricabilità nulla per nuove costruzioni. Per gli edifici esistenti sono ammesse, a seguito di opportuno indagine di dettaglio, gli adeguamenti igienico-funzionali, nonché quelli necessari per l'adeguamento sismico, oltre agli adeguamenti igienico e/o funzionali e/o tecnologici, il cui intervento dovrà essere realizzato nel rispetto dell'art. 31 della L.R. n. 57/77
	IIIbb		Porzioni di territorio edificate, caratterizzate da acclività molto accentuata, con pareti soggette a possibile dinamica gravitativa per crollo di porzioni disarticolate del substrato roccioso.		Pericolosità da moderata a molto	Aree parzialmente o completamente edificate valu tabili da dinamica gravitativa per crollo. Rischio da moderato a molto.	Fabbricabilità nulla per nuove costruzioni. Per gli edifici esistenti sono ammesse le sole opere che non aumentino il carico urbanistico. Per gli edifici esistenti sono ammessi locali tecnici, purchè non aumentino il carico urbanistico, locali tecnici, purchè non aumentino il carico urbanistico, purchè non aumentino il carico urbanistico, purchè non aumentino il carico urbanistico